

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-321 del 23/01/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta Bertelli Walter & Rolando carburanti S.p.A., insediamento di via Modenese 1493, Spilamberto (MO) . Riferimento n° 125/2018 del SUAP del Comune di Spilamberto. Riferimento ARPAE à Pratica Sinadoc N. 35127/2018
Proposta	n. PDET-AMB-2019-317 del 23/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventitre GENNAIO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

D.P.R. 13 MARZO 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA BERTELLI WALTER & ROLANDO CARBURANTI S.P.A., INSEDIAMENTO DI VIA MODENESE 1493, SPILAMBERTO (MO) .

RIFERIMENTO n° 125/2018 DEL SUAP DEL COMUNE DI SPILAMBERTO.

RIFERIMENTO ARPAE – PRATICA SINADOC N. 35127/2018

La Legge 4 aprile 2012, n° 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n° 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'articolo 6, al comma 2, recita che "Il gestore che intende effettuare una modifica sostanziale presenta una domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4" e, al comma 3 che, a seguito di una domanda di modifica sostanziale, l'Autorità competente provvede al rilascio di una nuova autorizzazione.

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La ditta Bertelli Walter & Rolando carburanti S.p.A. con sede legale in Comune di Spilamberto, via Vignolese 1965, quale gestore dell'insediamento ubicato in via Modenese 1493, Spilamberto (MO), ha presentato al SUAP del Comune di Spilamberto la domanda di modifica sostanziale dell'A.U.A. poi recepita con protocollo n° 125/2018 del 21/11/2018. Il SUAP ha trasmesso la domanda alla SAC di ARPAE Modena che l'ha assunta agli atti con protocollo n° 24424 del 22/11/2018.

Con riguardo all'insediamento di cui al presente atto, è ad oggi regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva dell'allegato Acqua e dell'Allegato Rumore di cui alla Determinazione Dirigenziale ARPAE n. 6094 del 15/11/2017 con scadenza il 31 agosto 2029.

La ditta nell'insediamento di cui all'oggetto, svolge attività di Distributore carburanti, lavaggio autovetture e camion e servizio autogrill e chiede di modificare l'attività con l'inserimento di un impianto di distribuzione gas naturale liquefatto (GNL) e gas naturale compresso (CNC).

Con riguardo all'insediamento di cui al presente atto, la ditta chiede di modificare le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'A.U.A. vigente relativamente al seguente titolo abilitativo:

- Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico.

Con protocollo n° 1378 del 7/1/2019, è stato acquisito come contributo istruttorio il parere del ST distretto Area Sud di ARPAE Modena, relativamente all'impatto acustico.

La documentazione presente agli atti dei competenti uffici consente di effettuare la relativa istruttoria.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della nuova Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nell'insediamento di cui al presente atto.

Nel contempo si rende necessario revocare l'A.U.A. precedentemente rilasciata al Gestore dell'impianto medesimo.

La responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 e la responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

- 1) di adottare l'aggiornamento dell' Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 rilasciata al Gestore della ditta Bertelli Walter & Rolando carburanti S.p.A. di Spilamberto per l'insediamento ubicato in via Modenese 1493, Spilamberto (MO), da rilasciare da parte del SUAP competente, che comprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)
 - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della L. 447/95, in materia di inquinamento acustico.
- 2) Di disporre la revoca della determinazione dirigenziale ARPAE n. 6094 del 15/1/2017 avente ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Aggiornamento della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta Bertelli Walter e Rolando Carburanti S.p.A., insediamento di via Modenese 1493, Spilamberto (MO). Riferimento n. 38/2016 del SUAP del Comune di Spilamberto."
- 3) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1) sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:
 - Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
 - Allegato Rumore - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della L. 447/95, in materia di inquinamento acustico.
- 4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- 5) Di mantenere la data di scadenza del presente provvedimento al **31 agosto 2029**.
- 6) Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.
- 7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.
- 8) Di trasmettere la presente determinazione dirigenziale al SUAP del Comune di Spilamberto.
- 9) Di informare che:

- a) Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura	Comune di Spilamberto
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di Spilamberto

- b) l'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;
- c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione;
- d) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- e) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.
- 10) Si dà atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico del Comune di Spilamberto, Struttura competente al rilascio dell'A.U.A.. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione anti-mafia da parte della S.A.C. di ARPAE di Modena.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
 STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI
 DI ARPAE MODENA

Dr.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato ACQUA

Ditta Bertelli Walter e Rolando carburanti S.p.A. di Spilamberto, insediamento di via Modenese 1493 a Spilamberto (MO).

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
ACQUA	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue industriali in pubblica fognatura

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n. 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

B – Parte descrittiva

La ditta Bertelli Walter e Rolando carburanti S.p.A. di Spilamberto, nell'insediamento di via Modenese 1493 a Spilamberto (MO), svolge attività di distributore di carburanti con autolavaggio (autovetture e camion) e attività connesse.

Relativamente agli scarichi di acque reflue, si ha la seguente configurazione :

- le acque reflue derivanti dai servizi igienici, cucine e ristorante dell'edificio destinato ad autogrill, previo trattamento mediante rispettivamente fosse Imhoff e fossa condensagrassi sono convogliati verso lo scarico individuato in planimetria come S4, che recapita nella pubblica fognatura di via Modenese;
- le acque meteoriche di piazzale adibito a parcheggio e viabilità dell'insediamento confluiscono mediante condotte dedicate in acque superficiali, il Canale Diamante, attraverso gli scarichi individuati come S2, S3 e S5;
- convergono infine verso un unico punto di scarico denominato S1, che recapita nella pubblica fognatura di via Modenese :
 - le acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte suscettibili di essere contaminate da oli e carburanti, previo trattamento con manufatto dissabbiatore e disoleatore, con pozzetto di ispezione denominato C1;
 - le acque reflue derivanti dall'attività di lavaggio auto, previo trattamento con disoleatore e dissabbiatore statico, con pozzetto di ispezione denominato C2;
 - le acque reflue derivanti dall'attività di lavaggio camion, provengono da due piazzole distinte ma sono trattate presso un unico impianto costituito da dissabbiatore, disoleatore, equalizzatore, filtro biologico aerato, vasca di accumulo e filtrazione a carboni attivi, con pozzetto di ispezione denominato C2;
 - le acque reflue dai servizi igienici riservati al personale del distributore carburanti e dei servizi igienici di due edifici ad uso commerciale/artigianale situati entro il perimetro dell'insediamento, previo trattamento mediante fosse Imhoff con pozzetto di ispezione non denominazione non indicata.

Ai sensi del D.Lgs 152/06 e della D.G.R. 1053/03, i reflui originati dallo scarico S4 sono classificabili come “acque reflue domestiche” e sono pertanto sempre ammessi in pubblica fognatura ai sensi del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato.

Ai sensi del D.Lgs 152/06, della DGR 286/05 e della DGR 1860/06, i reflui originati dal punto di scarico S1 sono classificabili come “acque reflue industriali”.

L'approvvigionamento idrico risulta essere garantito mediante allacciamento al pubblico acquedotto.

C – Istruttoria e pareri

Richiamate le Determinazioni del Comune di Spilamberto n° 18/2012 e n° 19/2012 del 18 giugno 2012 di autorizzazione allo scarico delle ditte rispettivamente GSA Servizi Soc. Coop e Bertelli Walter e Rolando carburanti S.p.A. per l'insediamento di via Modenese 1493 a Spilamberto.

Considerato che viene richiesta l'autorizzazione per la sola ditta Bertelli Walter e Rolando carburanti S.p.A. che assorbe anche quella della ditta GSA Servizi Soc. Coop.

Preso atto che è stata presentata la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale a seguito dell'elaborazione di un progetto per il potenziamento del distributore carburanti e delle attività connesse.

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.

Visto il parere tecnico favorevole del Comune di Spilamberto acquisito agli atti con protocollo n° 12699 del 11 luglio 2016.

Visto anche il parere tecnico del gestore delle fognature pubbliche di Spilamberto arrivato insieme al precedente prima richiamato.

Visto infine il disciplinare del Consorzio della Bonifica Burana dove tra l'altro si chiede di realizzare un'idonea vasca di laminazione a monte dello scarico S5, in riferimento al principio di invarianza idraulica.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) **E' autorizzato** il gestore della ditta Bertelli Walter e Rolando carburanti S.p.A, con sede legale a Spilamberto, via Vignolese 1965, per l'insediamento di via Modenese 1493 a Spilamberto, **a scaricare**, a mezzo dello scarico identificato come S1, nella pubblica fognatura di via Modenese a Spilamberto, **le acque reflue reflue industriali** derivanti dall'attività di distributore carburanti con autolavaggio e lavaggio camion.
- 2) Si stabilisce in circa **80 metri cubi annui** il quantitativo massimo di acque reflue industriali derivanti dal lavaggio di autovetture e camion scaricabili dall'insediamento.
- 3) Lo scarico delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura deve avvenire nel rispetto dei limiti della tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura.
- 4) I valori limite di cui al punto 3 non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non possono essere diluite con acque di

raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo nemmeno le acque reflue a monte del sistema di trattamento.

- 5) Il rispetto dei limiti tabellari, per le acque reflue industriali, è riferito ad un campione medio prelevato nell'arco di 3 ore. L'autorità preposta al controllo può, con motivazione espressa nel verbale di campionamento, effettuare il prelievo su tempi diversi al fine di ottenere il campione più adatto a rappresentare lo scarico.
- 6) E' individuato come manufatto di ispezione ai fini dei campionamenti fiscali il pozzetto indicato nella planimetria allegata alla domanda di autorizzazione come S1; tale pozzetto dovrà essere mantenuto accessibile ed ispezionabile da parte degli organi di controllo e dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo.

Il personale tecnico dell'Autorità di controllo è autorizzato ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

In particolare, se ritenuto necessario, sarà possibile l'ispezione e campionamento dei reflui in transito per i pozzetti C1, al servizio del piazzale distributore carburanti, C2 al servizio dell'area lavaggio autovetture e C3, al servizio dell'area per il lavaggio camion.

- 7) È vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.
- 8) A cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento e dell'utilizzo degli stessi, alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di separazione fanghi e oli a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 9) Deve essere mantenuta a disposizione dell'organo di controllo la documentazione comprovante la manutenzione e la gestione dell'impianto di depurazione.

Tale documentazione deve contenere:

- i certificati degli eventuali autocontrolli analitici effettuati;
- indicazioni circa gli interventi strutturali e impiantistici effettuati al fine di mantenere in perfetta efficienza l'impianto di depurazione, compresa la periodica pulizia dei pozzetti;
- i quantitativi di acqua prelevati distinti per i vari usi (civili, produttivi e di raffreddamento);
- i quantitativi di fanghi derivanti dall'impianto di depurazione e la relativa destinazione;
- il registro di carico e scarico rifiuti aggiornato, ai sensi della vigente normativa;

- 10) I fanghi risultanti dai manufatti di sedimentazione e di disoleazione dovranno essere smaltiti mediante ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs 152/06.

- 11) Dovranno essere mantenuti in efficienza idonei contatori volumetrici nei punti di approvvigionamento e distinti per i vari utilizzi.
- 12) L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.
- 13) È fatto obbligo dare immediata comunicazione ad ARPAE Modena, al Comune di Spilamberto e ad HERA S.p.A. di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 14) Entro il 31 gennaio di ogni anno, per l'anno precedente, dovrà essere presentata HERA S.p.A. gestore della fognatura pubblica la denuncia dei consumi idrici nonché le analisi delle acque reflue per il calcolo del canone di fognatura e depurazione.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI
DI ARPAE MODENA

Dr.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato RUMORE

Ditta Bertelli Walter e Rolando carburanti S.p.A. di Spilamberto, insediamento di via Modenese 1493 a Spilamberto (MO).

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
RUMORE	Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n°447

A – Premessa normativa

La legge 26 ottobre 1995, n° 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione.

In attuazione dell'articolo 4 della L. 447/95, la Legge Regionale 9 maggio 2001, n° 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico” detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21 gennaio 2002 n° 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della L.R. 15/01”.

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n° 673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 15/01”.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico”.

B – Parte descrittiva

La ditta Bertelli Walter e Rolando carburanti S.p.A. di Spilamberto, nell'insediamento di via Modenese 1493 a Spilamberto (MO), svolge attività di distributore di carburanti con autolavaggio (autovetture e camion) e attività connesse.

La ditta ha presentato un progetto per il potenziamento della stazione di servizio. La modifica consiste sostanzialmente nell'inserimento di un impianto di distribuzione gas naturale liquefatto (GNL) e gas naturale compresso (GNC) per autotrazione, in aggiunta agli impianti di erogazione carburanti già esistenti e alle attività ausiliare già esistenti (lavaggio autovetture e camion , bar-ristorante).

In allegato alla domanda di modifica sostanziale assunta agli atti di ARPAE con prot. n. 24424 del 22/11/2018, la ditta ha presentato una nuova valutazione di impatto acustico datata **ottobre 2018** che ha lo scopo di valutare, a livello previsionale, l'impatto acustico generato dal potenziamento della stazione di servizio con impianto di distribuzione GNL e GNC.

Dalla valutazione di impatto acustico presentata dal richiedente a corredo dell'istanza di modifica sostanziale si rileva che:

- l'esercizio dell'attività produttiva comporta l'uso di sorgenti di rumore da assoggettare, ai sensi della normativa sopra citata, al titolo abilitativo comunicazione o nulla osta acustico;
- le sorgenti di rumore sono attive sia in periodo di riferimento diurno (06:00 – 22:00) che in quello notturno (22:00-6:00);
- l'area dell'insediamento è inserita all'interno di una classe IV, con limiti pari a 65 dBA di giorno e 55 dBA di notte;
- i livelli sonori misurati e/o previsti assicurano il rispetto dei valori limite di zona e differenziali presso i ricettori considerati;

C – Istruttoria e pareri

Vista la valutazione previsionale di impatto acustico datata novembre 2013 della ditta Bertelli Walter e Rolando carburanti S.p.A.

Visto il parere favorevole sulla valutazione di impatto acustico espresso dal distretto Area Sud dell'ARPA di Modena, fascicolo 2014/xxvii. 002/33.

Visto il parere favorevole al rilascio del nulla osta acustico del Comune di Spilamberto, acquisito agli atti con protocollo n° 62.611/9.13 del 13 giugno 2014.

Vista la valutazione di impatto acustico datata ottobre 2018 della ditta Bertelli Walter e Rolando Carburanti S.p.A.

Visto il parere sulla valutazione di impatto acustico espresso dal distretto Area Sud ARPAE Modena assunto agli atti con prot. 1378 del 7/1/2019

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) **Il nulla osta ai soli fini acustici**, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato all'utilizzo, presso l'insediamento ubicato a Spilamberto (Mo), via Modenese, n° 1493 delle sorgenti di rumore a servizio della ditta Bertelli Walter e Rolando carburanti S.p.A, secondo la configurazione descritta nella valutazione previsionale di impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell'articolo 8, comma 4 della L. 447/95.
- 2) in fase di esercizio dovranno essere adottate modalità tecnico/gestionali per le sorgenti sonore presenti presso l'impianto tali da assicurarne nel tempo la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante; in particolare, dovrà essere verificato periodicamente lo stato di usura degli impianti tecnologici posizionati nell'ambiente esterno, intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale e provvedendo alla loro sostituzione, qualora necessario;
- 3) qualsiasi modifica della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione di impatto acustico che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale, tale da comportare il superamento dei limiti di legge, è subordinata alla presentazione di nuova documentazione di impatto acustico.
- 4) gli aspiratori per la pulizia interna dei mezzi non dovranno funzionare nel periodo notturno.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI
DI ARPAE MODENA

Dr.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.